



**XXXIV Congresso Geografico Italiano**

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

**Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente**

<p><b>Titolo della Sessione</b></p>	<p><b>Le infrastrutture sociali territoriali: tra rischi di estinzione e persistenza / Community-oriented social infrastructures under threat</b></p>
<p><b>Contenuti</b></p>	<p>L'esistenza di infrastrutture sociali e socio-ecologiche di valore essenziale per la riproduzione delle comunità locali appare sempre più minacciata dall'intrecciarsi di dinamiche di mercificazione della vita sociale, politiche di austerità, disposizioni governative di "sicurezza" e privatizzazione dei servizi, direttive tecnocratiche di transizione verde e digitale. Esempi di infrastrutture sociali a rischio di estinzione o di residualizzazione sono: piccoli ospedali e strutture sanitarie di quartiere; spazi verdi pubblici; infrastrutture socio-ecologiche in aree rurali e urbane; mercati di strada e piccoli negozi minacciati dalla gentrificazione; spazi comunitari e centri socio-culturali indipendenti; luoghi di culto e aggregazione per minoranze etno-religiose.</p> <p>Attendiamo contributi che si focalizzano sui seguenti aspetti:          Chi si prende cura delle infrastrutture sociali territoriali e consente loro di funzionare e sopravvivere;          Come le infrastrutture sociali territoriali persistono a dispetto di avversità politiche ed economiche di diversa natura, talora mutando di forma;          Quale è l'impatto di politiche di controllo sociale (come i "decreti sicurezza" e le "zone rosse" in Italia), di austerità (tagli al finanziamento di enti locali, strutture sanitarie e universitarie ecc.), misure tecnocratiche di transizione "green" e digitale sulle infrastrutture sociali territoriali.          Come le comunità locali salvaguardano le infrastrutture sociali e socio-ecologiche minacciate dai processi su descritti e a rischio di estinzione.</p> <p><b>ENGLISH VERSION</b>          In the contemporary conjuncture, surviving community-oriented social and socio-ecological infrastructures play a central role in the reproduction of austerity-hit communities, but their existence is further threatened by the intertwinement of commodification dynamics, budget cutbacks, policing measures, privatisation of public services, technocratic approaches to the 'green and digital transition'. Examples of community-oriented social infrastructures under threat include: smaller hospitals and community health centres, public green spaces, socio-ecological infrastructures in rural and urban areas, street markets and locally owned shops facing gentrification threats, community spaces and</p>



**XXXIV Congresso Geografico Italiano**

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

**Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente**

	<p>independent socio-cultural centres, minority places of worship. We welcome presentations that look at:          who takes care of threatened social infrastructures and makes them work and survive;          the different ways in which community-oriented social infrastructures persist despite different types of economic, societal and political adversities, also in changed forms;          the impact of policing measures (e.g. decreto sicurezza and zone rosse in Italy), novel austerity policies (cutbacks hitting public services) and technocratic 'green' and digital requirements on community-oriented social infrastructures;          how local communities preserve social and socio-ecological infrastructures under threat.</p>
<b>Parole chiave</b>	infrastrutture sociali, estinzione, austerità, neoliberalismo
<b>Proponente 1</b>	Ugo Rossi (Gran Sasso Science Institute)
<b>Proponente 2</b>	Margherita Ciervo (Università di Foggia)
<b>Proponente 3</b>	Arturo Di Bella (Università di Catania)